



CONSIGLIO PROVINCIALE DI CREMONA

Estratto dal verbale delle deliberazioni assunte nell'adunanza del 20/12/2018

RENDICONTAZIONE DEL PIANO DI REVISIONE STRAORDINARIA APPROVATO CON DCP 22/2017. RICOGNIZIONE DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE E APPROVAZIONE DEL PIANO DI REVISIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 20, D.LGS 175/2016 E SMI

L'anno duemiladiciotto, questo giorno venti del mese di dicembre alle ore 17:00 in Cremona, nell'apposita sala del Palazzo della Provincia si è riunito, a seguito di invito del Presidente, il Consiglio Provinciale con l'intervento dei Sigg.:

	Presenti	Assenti
Azzali Rosolino	X	-
Barbaglio Ernesto Roberto	X	-
Beretta Simone	X	-
Bonaldi Stefania	X	-
Gagliardi Giovanni	X	-
Giovetti Ferruccio Andrea Michele	X	-
Mori Massimo	X	-
Poli Mirco	X	-
Rossoni Giovanni	-	X
Sisti Alberto	X	-
Tascarella Calogero	X	-
Vairani Diego	-	X
Viola Davide	X	-

Presenti n. 11 Assenti n. 2

Partecipa il vice Segretario Generale della Provincia : Dott. Antonello Bonvini

Il Presidente, constatando che gli intervenuti costituiscono il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita il consiglio alla trattazione degli oggetti posti all'ordine del giorno.

All'appello iniziale risultano presenti il Presidente e n. 10 consiglieri, ed assenti n. 2 (Rossoni e Vairani).

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Sentita la relazione del Presidente dott. Davide Viola:

DECISIONE

- 1- approva la rendicontazione delle azioni poste in essere in base al piano di revisione straordinaria ex art 24 del TUSP, nel testo approvato con DCP 22 del 28 settembre 2017, come meglio dettagliato nella sezione MOTIVAZIONI con riferimento a ciascuna società partecipata dalla Provincia, e comprensiva anche delle azioni attuate nel 2018 e non previste dal piano;
- 2-approva la ricognizione di tutte le partecipazioni dirette e indirette possedute alla data odierna dalla Provincia di Cremona, accertandole come da "allegato A" alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 3-procede, sulla base delle azioni previste nel piano di razionalizzazione ordinario ex art. 20 derivante dalle risultanze delle schede anagrafiche (allegato C), parte integrante e sostanziale del presente atto, all'approvazione del piano di riassetto delle partecipazioni societarie detenute, così come dettagliato nella sezione MOTIVAZIONI del presente atto;
- 4- rimanda all'allegata relazione tecnica, parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato B), gli elementi metodologici alla base della costruzione del presente atto, con particolare riferimento alla valutazione in merito alle partecipazioni indirette;
- 5- delega al sig. Presidente il coordinamento operativo e la vigilanza sull'attuazione di quanto deliberato, fatte salve le competenze consiliari: a tal fine il Presidente relazionerà sull'attuazione di quanto oggetto della presente deliberazione entro il mese di maggio 2019;
- 6-incarica il dirigente del settore risorse economiche e finanziarie di predisporre le procedure amministrative per l'attuazione di quanto sopra indicato, con il fattivo supporto dell'intera struttura dell'Ente eventualmente anche ai sensi dell'art. 10 comma 2 TUSP;
- 7- dà mandato affinché la presente deliberazione sia:
 - trasmessa a tutte le società partecipate, dirette e indirette della Provincia,
 - trasmessa alla competente sezione di controllo della Corte dei Conti, Sezione Lombardia e alla struttura dedicata del Dipartimento del Tesoro, MEF, con le modalità indicate dall'art. 20 del TUSP nel testo emendato dal decreto correttivo, e secondo le linee guida pubblicate il 23 novembre 2018,
 - comunicata, ai sensi dell'art. 17 della legge 190/2014 e smi, con le modalità di cui al DM 25/01/2015, tenuto conto di quanto indicato all'art. 24 comma 3, nel testo emendato dal decreto correttivo.

Dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del d.lgs 267/2000 e smi al fine di procedere speditamente con gli adempimenti previsti al punto 7.

MOTIVAZIONI

Con decreto legislativo n. 175 del 19 agosto 2016, nel testo emendato dal d.lgs 100 del 16 giugno 2017, è stato approvato il nuovo Testo Unico sulle Società a partecipazione Pubblica (di seguito anche TUSP).

1.RENDICONTAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE STRAORDINARIO EX ART. 24

Di seguito si rappresenta la rendicontazione delle attività svolte alla data odierna rispetto alle azioni previste nel piano di razionalizzazione straordinaria delle partecipazioni societarie approvato con DCP 22/2017 oltre alle altre operazioni che hanno interessato le società oggetto di partecipazione, ancorché non facessero parte del piano di revisione straordinario.

SOCIETA'	TIPOLOGIA	AZIONI PREVISTE NEL PIANO DI REVISIONE STRAORDINARIA	AZIONI EFFETTIVAMENTE POSTE IN ESSERE
ALOT	in diretta	liquidazione entro 31/12/2018	Proseguono le attività poste in essere dal

liquidazione srl			liquidatore nell'esercizio della sua funzione; la data presunta di chiusura della liquidazione prevista al 31/12/2018, potrebbe slittare per l'obbligo di tenere a disposizione la documentazione attinente i progetti comunitari sino al 2022.
AUTOSTR ADE CENTRO PADANE SPA	diretta	<p>Preliminarmente mediante contenimento dei costi degli organi sociali con verifica dell'andamento economico e finanziario al 31/12/2017 della gestione ai fini del contenimento dei costi di gestione utile alla salvaguardia del valore economico della partecipazione medesima; successivamente, in corrispondenza della verifica da effettuare entro il 31/03/2018, in ordine alle prospettive della società, e comunque non prima del subentro del nuovo concessionario della tratta oggi gestita da Autostrade Centropadane SpA, eventuale individuazione (con futura deliberazione ad hoc) del momento per la cessione delle quote di quest'ultima, momento che ne massimizzi il valore a fronte del monitoraggio dello sviluppo del progetto del tratto autostradale Cremona – Mantova, di cui la partecipata Stradivaria è concessionaria; conseguente avvio della procedura di cessione della quota e, in caso di mancata cessione entro l'anno successivo, attivazione della procedura di recesso.</p>	<p>Il subentro del nuovo concessionario della gestione del tratto autostradale A21 Brescia-Piacenza è intervenuto il 28 febbraio 2018, a decorrere dal 1 marzo.</p> <p>Le fasi successive al subentro si sono concentrate da un lato sulla vertenza con le banche finanziatrici che hanno trattenuto oltre 34 mln di euro a titolo di penale per chiusura anticipata del mutuo più importante (dopo un tentativo infruttuoso di media conciliazione obbligatoria è attualmente in essere un procedimento giurisdizionale la cui udienza è fissata al 24/01/2019 con domanda di risarcimento aggiuntivo da parte di Centro Padane di circa 50 mln per tassi indeterminati al limite dell'usura), dall'altro nel dibattito sugli scenari futuri di Centro Padane Spa.</p> <p>L'impegno è proseguito sul tema dell'autostrada regionale Cremona-Mantova, la cui concessione è detenuta da Stradivaria cui Centropadane SpA partecipa con il 59,20 % del capitale.</p> <p>La società in merito alla cessazione del compenso degli amministratori a seguito del subentro del nuovo concessionario, nell'assemblea del 7 marzo 2018 ha prorogato la corresponsione del compenso agli amministratori medesimi sino al 30 giugno 2018 e fino alla nomina del nuovo CdA.</p> <p>In sede di assemblea del 27 settembre 2018, è stato adeguato lo statuto di SpA Autostrade Centro Padane ai sensi del d.lgs 175/2016 , in seguito alle indicazioni del MEF di società a controllo pubblico, essendo il capitale in mano a enti pubblici per il 70,72%.</p> <p>Contemporaneamente il CdA è stato ridotto a 5 componenti ai quali, in considerazione dell'impegno richiesto per la valutazione degli scenari evolutivi della società, è stato riconosciuto un compenso valutato in € 24.000,00 per il Presidente ed in € 8.000,00 per i componenti: la durata del cda è stata fissata sino all'approvazione del bilancio 2019 con impegno a risolvere sia la vertenza con le banche che a sciogliere il tema della Cr-Mn.</p> <p>Nel corso del 2018 Centropadane SpA ha costituito, tramite cessione di ramo d'azienda, la società Centro padane srl a socio unico, le cui quote, nel mese di settembre 2018, sono state acquisite al 100% dalle Province di Cremona e di Brescia: la srl è pertanto divenuta una società in house con regolare contratto di servizio affidataria di servizi strumentali di ingegneria e architettura. Risultano sottoscritti anche i patti parasociali che regolamentano l'esercizio del controllo analogo.</p> <p>Nonostante la perdita della concessione a partire dal 1/3/18, la gestione 2018 di Autostrade Centropadane SpA dovrebbe chiudere con un</p>

			<p>utile stimato di circa un milione di euro. Inoltre la società dispone di una liquidità rilevante con un patrimonio netto di circa 100 milioni di euro sebbene condizionato dalla vertenza con le banche e dall'effettivo valore di mercato delle partecipazioni societarie detenute.</p> <p>Oltre alle complicità inerenti la vertenza con le banche, il mantenimento della società è basato su una forte istanza del territorio, per la realizzazione dell'autostrada regionale Cremona-Mantova: sono in corso serrati contatti con Regione Lombardia, ente concedente tramite Infrastrutture Lombarde e finanziatore dell'opera, per verificarne la finanziabilità: durante l'incontro dell'11 dicembre 2018 è stata fissata un'ulteriore verifica al 22 gennaio 2019: la decisione definitiva sulla fattibilità dell'infrastruttura si dovrebbe conoscere entro il primo semestre 2019.</p>
BANCA POPOLAR E ETICA società cooperativa per azioni	diretta	<p>cessione a titolo oneroso mediante trattativa diretta con la Banca, stante l'esiguità del valore della partecipazione, e successiva attivazione procedura di recesso in caso di impossibilità di cedere la quota entro 30/09/2018.</p>	<p><i>DATI RILEVAZIONE MEF entro 7/12/18:</i> <i>tipologia procedura alienazione: negoziazione diretta con singolo acquirente</i> <i>stato procedura : in corso</i> <i>data avvio procedura: 02/10/2017</i> <i>note:</i> Sono stati presentati i moduli necessari per avviare la dismissione della quota detenuta dall'Ente, tramite rimborso dell'importo stimato di € 5.750,00 (valore nominale azione € 52,50 oltre sovrapprezzo € 5,00) con PEC del 9 ottobre 2017, mail del 9 e 15 novembre 2017, 19 gennaio e 9 febbraio 2018.</p> <p>La corresponsione del rimborso avverrà, come da art 17 dello statuto di Banca Etica, entro centottanta giorni dall'approvazione del bilancio d'esercizio cui la causa di cessazione del rapporto sociale si riferisce, al valore complessivo di valore nominale e sovrapprezzo così come sopra determinato annualmente dall'Assemblea dei soci; resta salvo il diritto del Consiglio di Amministrazione di limitare o rinviare, in tutto o in parte e senza limiti di tempo, il rimborso delle azioni del socio uscente.</p>
OGLIO PO TERRE D'ACQUA SCARL	diretta	<p>fusione per incorporazione nella nuova società GAL OGLIO PO scarl entro il 31/03/2018; nel caso detto termine spirasse senza che sia intervenuta la fusione, avvio della procedura di cessione della quota e, in caso di mancata cessione entro il 30/09/2018, attivazione della procedura di recesso;</p>	<p>Il processo di fusione è stato approvato dalle assemblee delle società interessate Oglio Po Terre d'Acqua e Gal Oglio Po nelle sedute del 16 ottobre 2018: i verbali sono stati depositati presso la CCIAA e il 3 dicembre 2018 è stato sottoscritto l'atto notarile di fusione.</p> <p>La società si estingue con l'atto di fusione.</p>
GAL OGLIO PO SCARL	diretta	<p>Mantenimento senza interventi</p>	<p>Il GAL, costituito nel 2016, ha in data 3 dicembre 2018, concluso il processo di fusione per incorporazione della società Oglio Po Terre d'acqua scarl</p>
REI – Reindustria Innovazione scrll	diretta	<p>cessione a titolo oneroso, previa pubblicazione di avviso ed eventuale trattativa diretta e successiva attivazione procedura di recesso in caso di impossibilità di cedere la quota</p>	<p><i>DATI RILEVAZIONE MEF entro 7/12/18:</i> <i>tipologia procedura alienazione: negoziazione diretta con singolo acquirente</i> <i>stato procedura : in corso</i> <i>data avvio procedura: 28/12/2017 (gara pubblica)</i> <i>note:</i> L'avviso per la cessione della quota</p>

		entro 30/09/2018	<p>detenuta in REI, da parte della Provincia, a titolo oneroso a valore patrimoniale netto è stato pubblicato, sia sul sito web istituzionale che su quello della società dal 28 dicembre 2017 a 31 gennaio 2018, dando esito infruttuoso. E' stato quindi attivato un percorso di concertazione con la locale CCIAA (socio di REI) che aveva già espresso informalmente l'intenzione di acquistare la quota della Provincia a valore nominale, secondo previsioni statutarie, previa autorizzazione della giunta camerale e del MEF. Con comunicazione via PEC del 28 marzo 2018, nostro prot. 22322 del 28 marzo 2018 il Segretario generale della CCIAA di Cremona ha comunicato ufficialmente che con deliberazione n. 16 dello scorso 5 marzo la Giunta camerale ha deciso di acquisire la quota di partecipazione della Provincia in Rei - Reindustria Innovazione scrl - corrispondente al 22,31% del capitale sociale al valore nominale di € 47.961,68, specificando che detta operazione è subordinata all'approvazione dell'acquisto da parte del Ministro dello Sviluppo economico, ai sensi dell'art. 2, comma 4, della legge 580 del 1993 e successive modificazioni: l'autorizzazione è stata rilasciata con decreto ministeriale del 16/11/2018 e la cessione effettiva della quota avverrà entro i primi mesi del 2019.</p>
CREMONA FIERE SPA	diretta	Mantenimento per deroga ex comma 7 art. 4 e rispetto requisiti ex art. 20, preso atto dell'equilibrio economico sino al 2015.	La società nel corso del 2018 ha provveduto alle modifiche statutarie e alla riduzione del numero di componenti il CdA
PADANIA ACQUE SPA	diretta	Mantenimento senza interventi	<p>La società nel corso del 2018 ha provveduto alle modifiche statutarie necessarie per l'adeguamento al d.lgs 175/2016 e smi .</p> <p>Nell'ottobre 2018 ha razionalizzato le proprie partecipazioni (che risultano indirette per la provincia), cedendo la quota del 10% detenuta in Consorzio.it a SCRP SpA, nell'ambito del più generale processo di fusione inversa che interessa Consorzio.it divenuto SpA e SCRP SpA.</p> <p>La partecipazione indiretta in Consorzio.it per il tramite di Padania Acque SpA è pertanto venuta meno.</p>
SCRIP SpA	diretta	Mantenimento senza interventi	<p>Nel piano di razionalizzazione straordinaria era previsto il mantenimento in un'ottica di supporto politico-istituzionale ai comuni del bacino e soci della società, attese le funzioni dalla stessa esercitate, comunque avendo riscontrato la vigenza dei requisiti di legge Madia.</p> <p>In tal senso la volontà della Provincia veniva preventivamente manifestata con l'approvazione delle modifiche statutarie di SCRIP inerenti all'oggetto sociale, oltre che agli adeguamenti alla legge Madia.</p> <p>Nel corso del 2018 è stato avviato un complesso progetto di riassetto della società che ne prevede la liquidazione ed estinzione; il percorso prevede sinteticamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la cessione a terzi degli asset industriali o componenti patrimoniali: quota di partecipazione

			<p>di BIOFOR srl , che risulta in corso, e delle reti idrauliche che risulta in corso con Padania Acque Spa,</p> <ul style="list-style-type: none"> - le modifiche statutarie di Consorzio.it da Srl a Spa e quanto ad oggetto sociale (approvate nell'assemblea del 4/12/2018), -l'acquisizione del pacchetto sociale di Padania Acque Spa in Consorzio.it pari al 10% (avvenuta a fine ottobre 2018), - la ricapitalizzazione di Consorzio it al fine di acquisire le attività ed i servizi strumentali esercitati da Scrp SpA, al netto delle partite patrimoniali di cui alla prima alinea, - la ridefinizione delle partecipazioni societarie dei soci da Scrp SpA a Consorzio.it SpA, - la definitiva liquidazione di Scrp SpA
--	--	--	---

2. RICOGNIZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE ALLA DATA ODIERNA

Di seguito si riporta l'elenco delle partecipazioni societarie dirette e indirette detenute dalla Provincia di Cremona alla data odierna. Si segnala che l'art. 20 del TUSP prevede la redazione di un nuovo piano di riassetto delle partecipazioni detenute alla data del 31/12/2017.

Detto piano pertanto non ricomprenderà la partecipazione della società Centropadane srl che è stata istituita nel luglio 2018: per maggiore completezza espositiva ne è stata comunque predisposta la relativa scheda (allegato c).

Maggiori dettagli sul valore delle partecipazioni dirette e indirette sono reperibili nell'allegato a, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che riporta anche un grafico che evidenzia i rapporti intersocietari.

PARTECIPAZIONI DIRETTE

A.L.O.T. - Agenzia della Lombardia Orientale in liquidazione volontaria

Società per azioni Autostrade Centropadane

Banca Popolare Etica scpa

Centropadane srl (attiva dal 2018)

Cremona fiere SpA

GAL Oglio Po scarl

Padania Acque SpA

SCRIP società cremasca reti e patrimonio SpA– In liquidazione dal 4/12/2018

PARTECIPAZIONI INDIRETTE (soggette a piano di revisione ordinario in quanto derivanti da partecipazioni dirette di controllo)

Per il tramite di SpA Centropadane

Stradivaria SpA

Autostrade Lombarde SpA

Società di progetto BreBeMi SpA

Confederazione autostrade SpA

Per il tramite di PADANIA ACQUE SpA

GAL Terre del Po scarl

GAL Oglio Po scarl

Per il tramite di SCRIP SpA

Consorzio.it SpA

Biofor energia srl

SCS srl

3.PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE ORDINARIO EX ART. 20

E' stato portato a termine l'esame ricognitivo di tutte le partecipazioni societarie, dirette ed indirette, in conformità ai citati criteri e prescrizioni, secondo quanto indicato nell'allegato c e secondo le modalità evidenziate nella relazione tecnica allegata alla presente di cui all'allegato b, ed in particolare attraverso la creazione di una banca dati di tutte le partecipazioni detenute, attività concretizzatasi nella compilazione di una scheda per ogni partecipazione diretta e

indiretta detenuta, riportante i necessari dati economici e finanziari, condivisi con i singoli soggetti societari, necessari per la verifica delle condizioni poste dal TUSP per il mantenimento delle singole partecipazioni.

A seguito dell'emanazione, da parte del Dipartimento del Tesoro del MEF, in accordo con la Corte dei Conti, delle linee guida per la razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche ex art.20 del decreto Madia, viene utilizzato il modello di piano standard indicato nelle linee guida testè citate, che prevede:

1- una scheda riportante dati dell'amministrazione;

2 - l'elenco delle partecipazioni, dirette e indirette detenute alla data di redazione del presente provvedimento e pertanto oggetto di revisione, comprensivo di una rappresentazione grafica e delle azioni di razionalizzazione che si intendono intraprendere per la razionalizzazione;

3 - una scheda anagrafica di rilevazione per ciascuna società nella quale si analizza il possesso dei requisiti previsti dal TUSP e in particolare art. 4 e art. 20.

Si riassumono sinteticamente le decisioni prese e le motivazioni sottese

SOCIETA'	TIPOLOGIA	AZIONE PREVISTA NEL PIANO DI REVISIONE ORDINARIA	MODALITA' DI ATTUAZIONE
ALOT in liquidazione srl	diretta	Razionalizzazione mediante liquidazione entro 31/12/2019	Sono in corso trattative con le altre Province socie per trovare una soluzione che, fermo restando gli obblighi verso la UE, permetta la liquidazione della società.
BANCA POPOLARE ETICA società cooperativa per azioni	diretta	Razionalizzazione mediante cessione a titolo oneroso tramite trattativa diretta con la Banca	La corresponsione del rimborso avverrà, come da art 17 dello statuto di Banca Etica, entro centottanta giorni dall'approvazione del bilancio d'esercizio cui la causa di cessazione del rapporto sociale si riferisce, al valore complessivo di valore nominale e sovrapprezzo così come sopra determinato annualmente dall'Assemblea dei soci; resta salvo il diritto del Consiglio di Amministrazione di limitare o rinviare, in tutto o in parte e senza limiti di tempo, il rimborso delle azioni del socio uscente.
CREMONAFIER E SPA	diretta	Mantenimento senza interventi	Mantenimento per deroga ex comma 7 art. 4 e rispetto requisiti ex art. 20, preso atto dell'equilibrio economico sino al 2017.
CENTROPADANE SRL	diretta	Mantenimento senza interventi	Mantenimento per rispetto requisiti ex art 20 nel 2018, preso atto che è una società di recente costituzione
GAL OGLIO PO SCARL	diretta	Mantenimento senza interventi	Mantenimento per deroga ex art. 4 comma 6, tenendo conto che è una società di recente costituzione.
AUTOSTRADAL CENTRO PADANE SPA	diretta	Mantenimento senza interventi	La società detiene il 59,20% di Stradivaria spa, società nata dall'ATI aggiudicataria della concessione autostradale regionale Cremona-Mantova (68km). La stessa già descritta situazione di Autostrade Centropadane SpA, e il mancato avvio delle attività, come da concessione della società Stradivaria spa, hanno un significativo interesse istituzionale e socio politico territoriale locale, volto a verificare la volontà e la possibilità di Regione Lombardia, autorità concedente per il tramite di Infrastrutture Lombarde SpA, di sostenere un nuovo piano economico finanziario dell'opera, oggi condizionato, non tanto da un naturale aggiornamento dei prezzi del progetto, quanto dal fatto che parti del tracciato avrebbero dovuto essere realizzati dalla società TI.Bre srl ,

			<p>nell'ambito del raccordo Tirreno - Brennero, oggi non possibile o sostenibile. La situazione infrastrutturale della provincia di Cremona risulta fortemente problematica, al limite dell'isolamento, quanto ai ponti di collegamento con regione Emilia Romagna, quanto ai collegamenti ferroviari con Milano, Mantova, Brescia, Piacenza e Parma, ed infine al collegamento stradale con Mantova, per il quale occorrono oltre 1,13 minuti per percorrere su gomma circa 60 km. La debolezza del quadro infrastrutturale genera costi altissimi in grado di incidere per circa l'1,7% del PIL provinciale, secondo quanto affermato dallo Studio Ambrosetti commissionato dall'associazione industriali di Cremona.</p> <p>Per queste ragioni di interesse generale, sono in corso serrati confronti con Regione Lombardia, che riprenderanno già dal 22 gennaio 2019, e che dovrebbero portare alla verifica della sostenibilità dell'opera autostradale, fortemente voluta dal territorio, entro i primi mesi del 2019. Pertanto, stante il carattere di servizio di interesse generale (art. 20 del d.lgs 175/2016), la volontà politica si esprime per il mantenimento della società e della partecipata Stradivaria, titolare della concessione autostradale e si riserva, nel corso del 2019, ogni determinazione di prospettiva.</p> <p>A comprova del reale interesse del territorio, nell'assemblea del 27 settembre 2018 i soci hanno definito la durata dell'attuale CdA sino all'approvazione del bilancio 2019 con l'obiettivo di definire sia l'effettiva realizzazione del tratto autostradale che la vertenza con le banche.</p>
STRADIVARIA SPA	indiretta (tramite ACP SPA)	Mantenimento senza interventi	Mantenimento, per le ragioni già esposte e per espressa volontà politica in attesa che si definisca a livello regionale la fattibilità del tratto autostradale CR-MN.
AUTOSTRADE LOMBARDE SPA	Indiretta tramite ACP spa	Mantenimento senza interventi	Mantenimento in attesa che si definiscano le prospettive societarie della società tramite Autostrade Centropadane SpA
BRE.BE.MI SPA	Indiretta tramite ACP spa	Mantenimento senza interventi	Mantenimento in attesa che si definiscano le prospettive societarie della società tramite Autostrade Centropadane SpA
CONFEDERAZIONE AUTOSTRADE SPA	Indiretta tramite ACP spa	Mantenimento senza interventi	Mantenimento in attesa che si definiscano le prospettive societarie della società tramite Autostrade Centropadane SpA
PADANIA ACQUE SPA	diretta	Mantenimento senza interventi	La partecipazione viene mantenuta, in quanto la società svolge in house il SII ex art. 149 bis del d.lgs 152/2006 e ex L.R. 26/2003.
GAL TERRE DEL PO SCARL	Indiretta tramite Padania acque spa	Mantenimento senza interventi	Mantenimento per deroga espressa ex art. 4 comma 6 del TUSP, preso atto che è una società di recente costituzione
GAL OGLIOPO SCARL	Indiretta tramite Padania acque spa	Mantenimento senza interventi	Mantenimento per deroga espressa ex art. 4 comma 6 del TUSP, preso atto che è una società di recente costituzione
SCRIP SPA in liquidazione	diretta	Razionalizzazione tramite fusione inversa	La Provincia partecipa ad SCRIP SpA con una quota del 4%; capitale sociale di € 2.000.000,00,

volontaria		con Consorzio.it	patrimonio netto oltre 30.000.000 di euro L'assemblea del 4/12/2018 ha deliberato la liquidazione volontaria per favorire il processo di fusione per incorporazione della controllata Consorzio.it SpA. Il processo di fusione avrà come conseguenza il venir meno della partecipazione diretta in SCRP e la conversione da indiretta a diretta della partecipazione in Consorzio.it
BIOFOR ENERGIA SRL	indiretta tramite SCRP spa in liquidazione e volontaria	Razionalizzazione tramite cessione a titolo oneroso	SCRP, che detiene le quote di BIOFOR, ha in corso una trattativa privata per la cessione totale a titolo oneroso della società a terzi.
CONSORZIO.IT SPA	Indiretta tramite SCRP spa in liquidazione e volontaria	Mantenimento senza interventi	Mantenimento in attesa che si concluda il processo di fusione inversa, già approvato e in atto con la diretta SCRP SpA, divenuta, nell'ottobre 2018, socio unico. A seguito del processo di fusione, la partecipazione detenuta diverrà da indiretta a diretta e saranno necessari approfondimenti per valutarne l'effettivo mantenimento dopo il 2019. Le future prerogative e attività di Consorzio.it si possono riassumere in funzionali e strumentali agli interessi dei comuni del territorio, sia in termini di proprietà di infrastrutture, sia in termine di gestione dei servizi: infrastrutture ciclo rifiuti, piattaforma ecologica, canile, impianti fotovoltaici, Sua-Suap, supporto informatico, stazione appaltante ecc... quindi di non specifico interesse provinciale o rispetto ai quali la provincia è autonoma. Si prevede il mantenimento per una scelta politica di sostegno ad una iniziativa che attraverso una efficace razionalizzazione risponde alle esigenze manifestate dal territorio.
SCS srl	Indiretta tramite SCRP spa in liquidazione e volontaria	Mantenimento senza interventi	Mantenimento in quanto la società conserva la partecipazione in LGH srl, gruppo oggi di proprietà di A2A al 51%: la presenza di patti parasociali al momento non consente alcuna azione di razionalizzazione.

NORMATIVA

- art. 1, comma 55 della Legge 7/4/2014, n. 56 s.m.i. "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";
- art. 42 del T.U. n. 267/2000.
- Legge finanziaria per il 2018 n. 205/2017;
- art. 24 del vigente Statuto provinciale.
- nuovo Testo Unico sulle Società a partecipazione Pubblica approvato con decreto legislativo n. 175 del 19 agosto 2016, nel testo emendato dal d.lgs 100 del 16 giugno 2017, con particolare riferimento all'art.20, "L'*alienazione [di una partecipazione societaria], da effettuare ai sensi dell'articolo 10 [cui si rinvia], avviene entro un anno dalla conclusione della ricognizione di cui al comma 1*"; ai sensi del successivo c.5, "... *in caso ... di mancata alienazione entro i termini previsti dal comma 4, il socio pubblico non può esercitare i diritti sociali nei confronti della società, salvo in ogni caso il potere di alienare la partecipazione, la medesima e' liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti all'articolo 2437-ter, secondo comma, e seguendo il procedimento di cui all'articolo 2437-quater del codice civile*".

- istruzioni MEF per la comunicazione della revisione ordinaria delle partecipazioni pubbliche – applicativo partecipazioni del 23 novembre 2018.

PERCORSO ISTRUTTORIO

- Verbale di proclamazione a Presidente della Provincia del 07/11/2016 prot. 87356;
 - deliberazione del Presidente n.106 del 27/09/2017 con la quale si dà atto del mantenimento dell'assetto organizzativo come delineato dall'atto n.137/2016, e si proroga fino al 31/12/2018 l'incarico di direzione del settore Risorse Economiche e Finanziarie di cui agli atti n.163 del 21/08/2018 e n.207 del 26/10/2015 in capo all'avv. Massimo Placchi.
 - deliberazione di Consiglio provinciale n. 22 del 28 settembre 2017 con la quale è stato approvato il piano straordinario di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie, ex art 24 del d.lgs 175/2016 e smi;
 - deliberazione del Consiglio provinciale n. 7 del 12.04.2018, esecutiva, "DUP 2018-2020, Bilancio 2018/2020 e relativi allegati: approvazione".
- Il DUP 2018/2020 contempla: Missione 01 "SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE" - Programma 03: "Gestione economico e finanziaria, programmazione e provveditorato" - Obiettivo Operativo 3: "Razionalizzazione, controllo e coordinamento di tutti i soggetti giuridici partecipati"
- deliberazione del Presidente n. 51 del 4.05.2018 "Ciclo della performance 2018: approvazione obiettivi strategici e obiettivi individuali di PEG anno 2018, approvazione indicatori dello S.S.A. anno 2018".

ADEMPIMENTI CONSEGUENTI

Trasmissione della presente deliberazione:

- alle società partecipate;
- alla Corte dei Conti, sezione di Controllo della regione Lombardia;
- al MEF tramite inserimento dati nell'applicativo "Partecipazioni".

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE

allegato a: ricognizione delle partecipazioni societarie dirette e indirette della Provincia di Cremona;

allegato b: relazione tecnica del piano di revisione straordinaria ai sensi dell'art. 24 del d.lgs 175/2016 nel testo modificato dal decreto correttivo 100/2017;

allegato c: schede anagrafiche previste dalle linee guida MEF.

PARERI

Il Dirigente del SETTORE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE ha espresso sulla proposta deliberativa parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

.... omissis.....

Nessun Consigliere chiede di intervenire, per cui il Presidente pone ai voti in forma palese (per alzata di mano) la deliberazione in argomento ed accerta l'esito della votazione: presenti e votanti: Presidente e n. 10 Consiglieri; favorevoli Presidente e n. 10 Consiglieri. La deliberazione è approvata all'unanimità

Il Presidente pone ora ai voti in forma palese (per alzata di mano) l'immediata eseguibilità del presente provvedimento ed accerta l'esito della votazione: presenti e votanti : Presidente e n. 10

Consiglieri; favorevoli: Presidente e n. 10 Consiglieri. Ne proclama l'approvazione all'unanimità.
La deliberazione è immediatamente eseguibile.
Del che si è redatto il presente verbale che viene sottoscritto come appresso.

IL PRESIDENTE

Dott. Davide Viola

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Dr. Antonello Bonvini

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.